



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 20/03/2017

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolament	e finalità del regolame	nto
--	-------------------------	-----

- Art. 2 Funzioni
- Art. 3 Luogo della celebrazione
- Art. 4 Giornate e orari di celebrazione dei matrimoni
- Art. 5 Tariffe
- Art. 6 Modalità di prenotazione
- Art. 7 Allestimento dei locali di celebrazione
- Art. 8 Disposizioni finali
- Art. 9 Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

- **1.** Il presente Regolamento è finalizzato alla disciplina delle modalità di celebrazione dei matrimoni civili di cui agli Articoli da 106 a 116 del codice civile.
- 2 La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

Art. 2 – Funzioni

- **1.** La celebrazione dei matrimoni civili è attività istituzionale svolta dal Sindaco nelle sue funzioni di ufficiale dello Stato Civile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del D.P.R. 3 Novembre 2000 n. 396.
- **2**. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di stato civile al Segretario comunale o a dipendenti del comune a tempo indeterminato. Possono celebrare i matrimoni civili anche gli assessori o consiglieri comunali, o i cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e appositamente delegati dal Sindaco.
- **3.** L'ufficiale di Stato Civile, nel celebrare i matrimoni, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 D.P.R. 03/11/2000 n. 396.

Art. 3 – Luogo della celebrazione

- I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, su domanda degli interessati nei seguenti locali di proprietà comunale :
- a) Sala Consigliare Comune di Vigone Piazza Palazzo Civico n. 18 1° Piano.
- b) Teatro Comunale "Baudi di Selve" Comune di Vigone Vicolo del Teatro n. 1

I Locali così individuati non potranno contenere un numero di persone superiori a quello previsto dalla normativa in materia di sicurezza.

Art. 4 - Giornate e orari di celebrazione dei matrimoni

I matrimoni civili sono celebrati:

a) in via ordinaria, nell'orario di apertura dell'Ufficio di Stato Civile, attualmente articolato come segue:

GIORNO	ORARIO
LUNEDI'	10-12 15-16
MARTEDI'	10-12
MERCOLEDI'	10-12
GIOVEDI'	10-12 17-19
VENERDI'	10-12

fatte salve eventuali future modifiche degli attuali orari.

b) La celebrazione richiesta in giorni e o orari diversi da quelli sopra indicati è subordinata alla disponibilità del Sindaco o suo delegato, compatibilmente con le esigenze istituzionali e degli operatori dell'Ufficio di Stato Civile, nonché alla disponibilità dei locali di celebrazione di cui all'art. 3 del presente.

- c) non si effettuano celebrazioni di matrimoni civili nelle seguenti giornate:
- 1 Gennaio 6 Gennaio il giorno di Pasqua ed il successivo lunedì dell'Angelo,
- 25 Aprile 1 Maggio 2 Giugno 15 Agosto la festa del Santo Patrono 1 Novembre 8 Dicembre –
- 25 dicembre 26 dicembre 31 dicembre.

Art. 5 - Tariffe

- **1.** La celebrazione dei matrimoni civili nel caso in cui almeno uno dei nubendi risulti **residente** nel Comune di Vigone:
- è gratuita, nel caso in cui la stessa avvenga durante gli orari di apertura dell'Ufficio di Stato Civile (come indicato nel precedente art. 4) presso la Sala Consigliare
- è soggetta al pagamento dell'importo della tariffa la cui entità viene stabilita con delibera della Giunta Comunale, qualora venga richiesta la celebrazione al di fuori degli orari di apertura dell'ufficio di Stato Civile o, in orario di apertura dell'Ufficio di Stato Civile ma con celebrazione presso il Teatro Comunale.
- **2.** La celebrazione dei matrimoni civili nel caso di cittadini **non residenti**, sia che avvenga in orari di apertura dell'ufficio di Stato Civile che al di fuori di detti orari, è soggetta in ogni caso al pagamento dell'importo della tariffa la cui entità viene stabilita con delibera della Giunta Comunale.
- **3.** Le relative tariffe sono pertanto determinate ed aggiornate dalla Giunta Comunale, tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata celebrazione del matrimonio sia ascrivibile alle parti richiedenti.

Il pagamento potrà essere effettuato direttamente alla Tesoreria del Comune di Vigone con l'indicazione della causale "celebrazione matrimonio civile del tra i sigg. ", ovvero con altre modalità eventualmente comunicate dall'Ufficio, con successiva consegna della ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio Stato Civile almeno cinque giorni prima della celebrazione.

L'importo delle tariffe di cui al presente articolo non comprende le spese per l'eventuale allestimento della sala che rimangono a carico degli sposi.

Art. 6 - Modalità di prenotazione

- 1. La richiesta di concessione della Sala Consigliare per la celebrazione del matrimonio civile deve pervenire indicativamente almeno 30 giorni prima della data fissata per il matrimonio all'Ufficio Servizi Demografici e sempre da parte dei nubendi.
- **2.** La richiesta di concessione del teatro "Baudi di Selve" per la celebrazione del matrimonio civile deve pervenire almeno 60 giorni prima della data fissata per il matrimonio all'Ufficio Tecnico del Comune che rilascerà apposita autorizzazione e sempre da parte dei nubendi. La concessione sarà rilasciata solo quando i richiedenti avranno consegnato all'Ufficio Comunale la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa prevista.
- **3.** La priorità dell'istanza di utilizzo dei suddetti locali per la celebrazione del matrimonio è data dall'ordine cronologico di arrivo della stessa ed è condizionata alla disponibilità del locale stesso e dall'assenza di manifestazioni o altro in concomitanza con la data di celebrazione.

Art. 7 - Allestimento dei locali di celebrazione

Per le celebrazioni di matrimonio i richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire tali spazi con arredi e addobbi quali fiori e/o piante o festoni, che, al termine della cerimonia, devono essere integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti. Gli eventuali addobbi dovranno essere realizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle strutture ed all'arredamento evitando l'uso, a mero titolo esemplificativo, di spillatrici, puntine e nastro adesivo.

E' consentito l'accompagnamento musicale, a cura e spese dei richiedenti che dovrà essere sobrio ed essenziale e tale da non recare disturbo alle persone. Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento dei diritti SIAE, se ed in quanto dovuti, risulta a totale carico dei nubendi.

E' fatto assoluto divieto di organizzare ed allestire in occasione della celebrazione dei matrimoni civili all'interno delle sale a ciò appositamente destinate, rinfreschi, feste, banchetti o altre iniziative a carattere privato.

Qualora si intenda gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno del Palazzo Municipale e/o del Teatro, negli spazi attigui, ivi comprese le aree esterne di pertinenza del Palazzo Municipale e/o del Teatro, dovrà essere garantita l'immediata pulizia da effettuarsi a cura dei richiedenti.

Il mancato rispetto della disposizione suddetta, è soggetto a sanzione pecuniaria per violazione del vigente Regolamento di Polizia Urbana ed eventuali altre norme.

Al termine della concessione delle strutture e degli spazi indicati nei punti precedenti questi devono essere riconsegnati liberi e nelle stesse condizioni nelle quali erano stati presi in consegna, nel caso si verifichino danni alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, sarà addebitato ai soggetti richiedenti, salvo identificazione del diretto responsabile.

L'Amministrazione si intende sollevata da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 8 - Disposizioni finali

- **1.** Tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il personale dell'Ufficio di Stato Civile.
- **2.** Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione:
 - il codice civile
 - il D.P.R. 3/11/2000 n. 396
 - il D. LGS 18/08/2000 n. 267
 - lo statuto comunale.

Art. 9 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione e sarà pubblicato stabilmente sul sito internet del Comune di Vigone al fine di agevolarne la conoscenza da parte dei cittadini interessati.